

PIC INTERREG IIIA Grecia – Italia 2000 – 2006, Misura 3.1 – Progetto ‘Tutela degli Ecosistemi’ Codice Progetto I3101025.

PROCEDURA APERTA per la realizzazione di “Servizi di allestimento e gestione di un centro di informazione, aggiornamento ed interpretazione dell’ambiente del fiume Ofanto.”

Il presente disciplinare è parte integrante degli atti di gara relativi all’appalto mediante procedura aperta per la *Realizzazione di Servizi di allestimento e gestione di un centro di informazione, aggiornamento ed interpretazione dell’ambiente del fiume Ofanto.*

L’appalto è indetto ai sensi dell’art. 3, comma 37 del Decreto Lgs. n. 163/2006 e aggiudicato a favore dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

Il presente disciplinare regola i requisiti, le modalità di partecipazione alla gara, la documentazione da presentare, le modalità di presentazione e compilazione delle offerte e più in generale le condizioni di carattere generale regolanti la procedura di gara.

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO DELL’APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto servizi di allestimento e gestione di un Centro di aggiornamento e d’interpretazione dell’Ambiente del fiume Ofanto che diventi un punto di riferimento per gruppi di utenti (cittadini, scolaresche, turisti organizzati) che vogliono meglio conoscere l’ecosistema ambientale del fiume e cimentarsi in sessioni di studio/esperienza attiva di interpretazione di dati ambientali. L’allestimento, con l’obiettivo di sensibilizzare grandi gruppi di popolazione nonché di implementare lo sviluppo della “Parco fluviale ofantino” attraverso l’uso di apparecchiature multimediali, riguarderà da una parte l’ambiente naturale (specie di organismi, specie in via di estinzione, specie biogeografiche) e dall’altra parte i dati culturali del territorio interessato (architettura, tradizioni, chiese, ponti).

L’Ente appaltante ha già individuato la struttura che ospiterà il Centro Ambientale, presso l’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore ‘Luigi Einaudi’ di Canosa, che dispone di ambienti ed attrezzature di base idonei allo scopo. Il Centro Risorse è una struttura già funzionante dotata di una serie di PC in rete intranet e con connessione internet, con attrezzatura idonea agli scopi progettati. Il sostenimento delle spese di conduzione della struttura (luce, riscaldamento, connessione internet, pulizia, manutenzione, regolato da apposita Convenzione tra l’istituto ospitante ed il Comune di Canosa di Puglia) non sarà a carico delle ditta aggiudicataria.

Essendo stata già individuata una struttura attrezzata, le attività di allestimento del centro ambientale si concentreranno sulla preparazione del materiale/sistema multimediale che consentirà agli utenti del Centro di fruire dei dati ambientali del fiume Ofanto e di partecipare a sessioni di lavoro riguardanti l’aggiornamento ed interpretazione dei dati.

In particolare sono richiesti i servizi di :

1. Sviluppo ed implementazione del Portale internet ambientale del Comune di Canosa di Puglia con inserimento di tematismi ambientali completi di dati e immagini relativi al fiume Ofanto in maniera da fornire un valido strumento informatico per l'interpretazione e la conoscenza dell'habitat del fiume Ofanto. Saranno privilegiate soluzioni applicative basate su tecnologia *open source*, secondo quanto previsto dalla Direttiva in materia emanata dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie. Per la navigazione geografica si dovrà disporre degli strumenti comunemente presenti nei sistemi GIS. Per i contenuti del Portale l'offerente dovrà presentare una descrizione dettagliata dei tematismi e dei dati che lo comporranno e di cui ne curerà la proposta, la catalogazione e la presentazione. La raccolta dei dati e dei tematismi proposti, l'individuazione delle fonti da cui i dati sono prelevati e l'organizzazione stessa dei dati rappresentano un onere a carico della ditta partecipante nel senso che ogni onere, anche economico, oltre che ogni responsabilità per l'uso dei dati saranno a totale carico dell'affidatario.
2. Fornitura e installazione di un totem multimediale (hardware, software e dati) da installare presso il Centro Ambientale ad uso degli utenti dello stesso Centro che, integrando la multimedialità già espressa dal Portale, grazie alle postazioni PC, potrà essere consultato; il totem deve consentire in modalità facilitata la consultazione di dati descrittivi dell'ecosistema del fiume Ofanto (mappe tematiche, schede descrittive degli aspetti ambientali, ecc.).
3. Fornitura ed installazione di una video camera collegata via web h 24, consultabile sul Portale dell'ambiente. La video camera costituirà una finestra sulla Valle dell'Ofanto, che fornirà un'idea del paesaggio ed informerà sulle condizioni meteorologiche (uso turistico ed ambientale);
4. Progettazione e fornitura di pannelli fotografici e didascalici da esporre presso il centro, che illustrino l'ambiente fluviale ofantino;
5. Servizi di manutenzione dei sistemi multimediali forniti (Portale, totem, videocamera) e assistenza tecnica per un anno;
6. Formazione e assistenza tecnica di personale dedicato alle attività di tutoraggio operanti presso il Centro ambientale;
7. Predisposizione e fornitura di brochure informativa sui contenuti ambientali relativi al fiume Ofanto ed all'annesso impianto di fitodepurazione, in agro del Comune di Canosa di Puglia.

Caratteristiche tecniche del pieghevole:

- formato: 103,5 x 60 cm. (11,5 x 30 cm apribile nelle dimensioni 103,5 x 60 cm) fronte retro;
- quadricomia;
- carta bianca 130 gr;
- nr. 5000 pezzi;
- Editing e correzione dei testi;

- realizzazione grafica del materiale (testi ed immagini) fornito dall'Agenzia Territoriale per l'Ambiente;
- servizio di traduzione madrelingua inglese.

2. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE OFFERTA

Sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione i soggetti previsti dall'art. 34 del D.Lgs

163/2006. Le imprese dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Essere iscritti alla C.C.I.A.A. competente per categorie adeguate all'esecuzione del servizio di che trattasi;
- Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006
- Essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999.

Le singole imprese non potranno presentare offerte in proprio e, contemporaneamente, in associazione di imprese/consorzi e non possono partecipare alla gara quali appartenenti a più di un raggruppamento / consorzio.

Non è ammessa la partecipazione di imprese che abbiano rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che partecipino alla gara singolarmente o quali componenti di raggruppamento, a pena di esclusione sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei raggruppamenti ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi alle condizioni previste dall'art. 47, D. Lgs. 163/2006 e art. 3, comma 7 D.P.R. 34/2000. Per i soggetti suddetti l'esistenza dei requisiti di ammissione alla gara sono accertati in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 5, del Codice. I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 DPR 445/2000 s.m.i.

Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

I servizi di cui al presente Disciplinare vengono appaltati con le modalità riportate nel bando di gara, e in tutti gli altri documenti oggetto di gara.

Le modalità di presentazione dell'offerta sono descritte all'interno del bando di gara.

L'offerta tecnica dovrà obbligatoriamente contenere, pena esclusione, tutte le informazioni ivi richieste.

3. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata mediante con il sistema di cui all'art. 83 e 86 comma 2 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il servizio sarà aggiudicato all'impresa che avrà conseguito il punteggio più elevato.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è demandata ad apposita commissione giudicatrice nominata con le modalità di cui all'art. 84 del D. Lgs 163/2006.

Sarà interesse della Ditta concorrente fornire tutti gli elementi conoscitivi e descrivere nel dettaglio le modalità di esecuzione dei servizi in maniera da consentire alla commissione giudicatrice di

valutare la proposta rispetto ai parametri fissati per la valutazione dell'offerta tecnica riportati nel bando di gara. Qualora dalla documentazione presentata non fosse possibile alla commissione procedere alla valutazione di tali elementi, non verrà attribuito nessun punto.

Nessuna Ditta partecipante avrà diritto a compensi per la presentazione dell'offerta e per la partecipazione all'appalto.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- a) **Valutazione tecnica max 70 punti** per la qualità e completezza dell'offerta tecnica attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Caratteristiche e funzionalità del sistema software web, organizzazione e contenuto delle banche dati	Max 40 punti
Qualità delle forniture tecnologiche	Max 20 punti
Qualità e modalità dei servizi di formazione, assistenza tecnica e manutenzione	Max 10 punti

Per ogni criterio verrà attribuito un punteggio fino al massimo indicato nella tabella. La valutazione finale sarà pari alla somma dei punteggi attribuiti.

- b) **Offerta economica max 30 punti**: da attribuirsi in base alla seguente formula:

$$Px = \text{Offmin}/\text{Offx} * 30$$

dove:

Px è un punteggio dell'offerta in esame

Offmin è l'importo nell'offerta minima

Offx è l'importo dell'offerta in esame

Saranno ammesse alla valutazione le offerte considerate tecnicamente valide e che abbiamo ottenuto un punteggio pari o superiore a 35 punti. Le altre saranno automaticamente escluse.

Il valore finale ai fini dell'aggiudicazione sarà dato dalla somma dei due punteggi a) e b).

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio finale più alto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: **PIC INTERREG IIIA Grecia – Italia 2000 – 2006, Misura 3.1 – Progetto 'Tutela degli Ecosistemi' Offerta relativa alla gara per i servizi di allestimento e gestione di un Centro di Informazione, aggiornamento e d'interpretazione dell'Ambiente del fiume Ofanto**

e dovrà contenere **due buste**, ciascuna delle quali debitamente intestata, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e precisamente:

Busta n. 1, un' apposita busta chiusa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante della Impresa/Società, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "**offerta tecnica**" contenente l'**Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione** redatta secondo il modello allegato al bando di gara, nonché l'offerta tecnica che illustrerà i contenuti e le

modalità di realizzazione dei servizi proposti e quant'altro la società offerente riterrà opportuno allegare per meglio descrivere la propria proposta.

Busta n. 2, un' apposita busta chiusa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante della Impresa/Società, recante all'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "**Offerta economica**" e contenente esclusivamente l'offerta economica redatta secondo il modello allegato al bando di gara indicante il prezzo a corpo offerto, in cifre e lettere.

Il prezzo di cui sopra deve essere espresso in Euro e si intende al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), ma comprensivo di ogni altro onere derivante da tutte le prestazioni richieste dall'appalto in oggetto.

5. **BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che l'impresa fornisca dati, dispositivi e/o soluzioni tecniche, di cui altri detengano la privativa.

L'impresa assumerà l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, perdite e danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità ad essi relativi (spese di giudizio comprese) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

6. **RISERVATEZZA E PROPRIETÀ**

L'Impresa si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del lavoro oggetto del presente disciplinare.

Le notizie relative all'attività dell'Amministrazione e le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dati, non debbono in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate da parte dell'impresa o da parte di chiunque collabori alle sue attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente disciplinare.

7. **DURATA DELL'APPALTO**

La consegna e messa in rete del portale dovrà avvenire entro e non oltre **90 giorni** dalla sottoscrizione del relativo contratto.

Inoltre il soggetto aggiudicatario si impegna a fornire un ulteriore periodo di assistenza della durata di 12 mesi decorrenti dalla data di consegna del portale per la conduzione e gestione dello stesso.

8. **IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo a base d'asta per la realizzazione di quanto al presente disciplinare è pari ad **euro 38.250,00** (IVA inclusa).

Il prezzo di aggiudicazione deve considerarsi fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura, dichiarando la ditta di aver valutato, nel determinarlo, ogni altro onere anche eventuale non prevedibile, cosicché, qualsiasi aumento dovesse a qualsiasi titolo verificarsi, dovrà essere considerata come alea contrattuale pattuita. Parimenti non saranno riconosciute e conseguentemente liquidate forniture di beni e servizi che esulano da quelle previste del presente disciplinare se non preventivamente concordate tra le parti.

9. ASSOCIAZIONE D'IMPRESA/CONSORZI

Per le modalità di costituzione e partecipazione in consorzio/raggruppamento temporaneo d'impresa si rinvia agli art. 34, 36 e 37 del D.Lgs 163/2006 e a quanto previsto dal bando di gara. Nel caso di partecipazione in associazione/consorzio d'impresa devono essere prodotti tutti i documenti previsti dalle disposizioni richiamate.

10. COLLAUDO

Tutte le parti oggetto della fornitura saranno sottoposte a collaudo.

Tutte le procedure di collaudo, come in seguito specificato, sono da intendersi a cura e spese della Ditta, senza alcuna esclusione.

Nel corso delle fasi di collaudo, il Comune sarà rappresentato da propri tecnici.

Nel corso del collaudo, verranno eseguite le prove di funzionamento del sistema fornito e debitamente funzionante. Al termine del collaudo sarà redatto un apposito verbale firmato dal tecnico della ditta e dai rappresentanti del Comune.

La rispondenza della fornitura all'offerta presentata sarà accertata in contraddittorio con la ditta fornitrice.

Se la fornitura, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, dovesse risultare in tutto o in parte non corrispondente a quella stabilita, la ditta appaltatrice sarà tenuta a ritirarla a sue spese e a restituire, nel rispetto dei tempi contrattualmente pattuiti, il materiale della qualità e tipologia pattuita.

Decorso il tempo stabilito dall'Amministrazione senza che l'appaltatore abbia provveduto come da richiesta, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto e, salvo il riservarsi la richiesta di ulteriori danni, procederà, a titolo di risarcimento, ad incamerare integralmente la cauzione prestata

11. SUBAPPALTO

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi della normativa vigente (art. 118 del D. Lgs. 163/2006), precisando che questa Amministrazione provvederà a corrispondere direttamente all'impresa aggiudicataria l'importo contrattuale. Il subappalto non può essere autorizzato per le prestazioni non dichiarate.

Si precisa che l'impresa aggiudicataria non potrà subappaltare una quota superiore al 30% dell'importo contrattuale. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Per quanto concerne la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

12. VARIAZIONI DELL'APPALTO

In seguito all'emanazione di nuovi provvedimenti legislativi o al verificarsi di nuove strategie dell'Ente comunale riferite alla categoria del presente appalto, il Comune di Canosa si riserva la facoltà di chiedere alla ditta appaltatrice di variare le prestazioni oggetto del contratto, sempre nell'ambito delle prestazioni analoghe a quelle oggetto dell'appalto, senza che la ditta possa nulla pretendere per le variazioni che dovessero eventualmente essere richieste, fermo restando che il corrispettivo non potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 20%.

13. MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo, da ritenersi comprensivo di tutte le somme previste per la realizzazione del progetto proposto, sarà liquidato alla presentazione di regolari fatture entro 60 giorni (sessanta) dalla data di presentazione delle medesime, regolarmente vistate dal dirigente responsabile.

Il pagamento è subordinato all'ottenimento del Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – dell'aggiudicatario.

L'applicazione delle penali sarà deducibile senza formalità degli importi da liquidare

14. SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, il pagamento all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura.

15. INADEMPIMENTO - PENALE – RISOLUZIONE

Per ogni giorno di ritardo sui tempi previsti l'Amministrazione di riserva la facoltà di applicare una penale pari a **euro 50,00** (eurocinquanta/00).

L'amministrazione si riserva, per mezzo del Responsabile del Procedimento, di procedere a mezzo raccomandata AR all'intimazione ad adempiere a quanto necessario per il rispetto dei tempi contrattuali.

Ove si verificano ulteriori e diverse inadempienze da parte della Ditta appaltatrice nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, sarà inoltre applicata dall'Ente appaltante, in ragione della loro gravità, una penale rapportata all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, fino al massimo del dieci per cento dell'importo contrattuale .

Nel caso di inadempienze gravi l'Ente stesso avrà facoltà, previa intimazione scritta all'impresa, di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare la fornitura a terzi in danno dell'impresa.

In ognuna delle ipotesi sopra previste l'Ente non compenserà la fornitura non eseguita, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'applicazione delle penali sarà deducibile senza formalità degli importi da liquidare.

16. ONERI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad ottemperare con la massima diligenza a tutti gli oneri stabiliti nel Bando di gara, negli atti contrattuali e nel presente disciplinare.

17. DIVIETO CESSIONE E SOSPENSIONE DELLA FORNITURA

E' vietato alla ditta aggiudicataria cedere la fornitura oggetto del presente disciplinare, pena l'immediata risoluzione del contratto con perdita della cauzione e con diritto alla ripetizione dei danni arrecati, mediante blocco dell'eventuale credito corrispondente, fino a definizione della controversia.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e priva di effetti nei rapporti con l'Ente, salva la facoltà dell'Ente stesso di ritenere risolto il contratto medesimo oltre il risarcimento dei danni.

L'appaltatore non può sospendere la fornitura con propria decisione in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Ente.

La sospensione della fornitura unilaterale da parte dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto. Restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

18. OBBLIGHI DELL'IMPRESA NEI CONFRONTI DEL PROPRIO PERSONALE

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa si obbliga pertanto ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti, che sono impiegati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'Impresa si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro eventuale scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa per tutto il periodo di validità del contratto, anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa contestazione all'impresa delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo al 20% (venti per cento) dell'importo del corrispettivo globale del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato predetto avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione della posizione dell'impresa.

19. OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

L'Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre Ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti.

Tutte le opere ed i materiali che si rendessero comunque occorrenti per la riparazione dei danni in questione saranno a carico dell'Appaltatore, e così pure il risarcimento degli eventuali danni consequenziali alla loro esecuzione.

La Ditta aggiudicataria assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, conseguenti all'espletamento della fornitura per il fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori anche esterni, sollevando l'ente provinciale da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

20. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto è stipulato ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163/2006.

La stipulazione del contratto è subordinata, altresì, all'accertamento della mancanza di cause ostative all'aggiudicazione dell'appalto, come previsto dal D.Lgs 163/2006.

L'aggiudicatario dovrà procedere alla stipulazione del contratto nella forma pubblica amministrativa entro il termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione appaltante, consegnando tutti i documenti richiesti.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario è vincolato sin dal momento dell'aggiudicazione agli obblighi assunti attraverso e per il fatto della presentazione dell'offerta, il contratto sarà invece impegnativo per l'Amministrazione appaltante solo quando il provvedimento di aggiudicazione sarà dichiarato esecutivo.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta appaltatrice.

21. CAUZIONI

Alla Ditta partecipante alla gara è richiesta, in fase di presentazione dell'offerta, una cauzione provvisoria nella misura del 2% del prezzo indicato come base d'asta, con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Al momento della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con le modalità previste dall'art. 75 del Decreto citato.

22. I.V.A.

Si dà atto che le prestazioni del presente disciplinare sono soggette ad I.V.A., in base alle disposizioni di legge.

23. FONTI DEL CONTRATTO

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto dal Bando di gara, dal presente Disciplinare, dall'OFFERTA TECNICA presentata e dal successivo Contratto stipulato con l'aggiudicatario ed, in subordine, dal disciplinare di oneri per gli acquisti e la locazione di apparecchiature e prodotti diversi e per la prestazione di servizi in materia di informatica, predisposto nell'ambito dell'Amministrazione statale dal Provveditorato Generale dello Stato (D.M.8/02/1986).

24. VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione Comunale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'impresa stessa di tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare e nel contratto successivo ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme ai capitolati o al successivo contratto, l'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate.

I controlli e le verifiche non liberano l'Impresa dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti al contratto.

25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione del contratto potrà essere richiesta dall'Amministrazione in caso di cessione dell'Impresa, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa stessa.

Resterà salva, inoltre, la possibilità per l'Amministrazione di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempimenti contrattuali.

26. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Amministrazione comunale, di pieno diritto e senza formalità alcuna e fatto salvo il proprio diritto di rivalsa per i danni subiti, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- recidiva nel mancato rispetto dei tempi di adempimento delle prestazioni qualora il ritardo nella consegna di un prodotto ecceda i 90 giorni solari;
- in caso di non completamento del collaudo con esito positivo, se l'aggiudicatario non provvede alla correzione delle eventuali difformità entro 10gg dalla comunicazione
- violazione delle prescrizioni di cui al Disciplinare di gara.

27. PRETESE DI TERZI

L'Impresa garantisce in ogni tempo il Comune di Canosa di Puglia da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza dell'impresa stessa, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'impresa medesima per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'appalto.

28. CONTROVERSIE

Le controversie, che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del presente disciplinare, di quello tecnico o del successivo contratto, non risolte in via amichevole saranno devolute alla giurisdizione dell'autorità Giudiziaria Ordinaria: è in ogni caso escluso il ricorso all'arbitrato previsto dagli articoli 806 e seg. del c.p.c.

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Trani.